



RAPPORTO ANNUALE 2022 CIPRA INTERNAZIONALE VIVERE NELLE ALPI

Finanze e ringraziamenti
PAGINA 2

Progetti e attività
PAGINA 3

Storia di copertina
PAGINA 4

Rappresentanze nazionali
PAGINA 6

Palcoscenico
PAGINA 8



Contribuire a plasmare le Alpi: diverse persone rappresentanti la CIPRA si sono incontrate ad Avigliana/I per definire un nuovo corso per il futuro.

STORIA DI COPERTINA

Mettere in contatto le persone, superare le frontiere, proteggere le Alpi: da 70 anni la CIPRA si batte per una buona vita nelle Alpi.

Come potrebbe essere la regione alpina di domani? Il 70° anniversario della CIPRA è anche un'occasione per gettare uno sguardo al futuro e delineare la visione per gli anni a venire. Con l'avanzare del cambiamento climatico e la minaccia di un collasso dell'ecosistema le sfide nelle Alpi sono oggi più grandi che mai. Abbiamo bisogno di persone coraggiose che pensino e realizzino nuove visioni, più diversificate e sostenibili per le Alpi. Senza queste persone la CIPRA non esisterebbe nemmeno, come dimostra uno sguardo alla sua storia.

Deviare i fiumi o addirittura costruire un faro sul Cervino? Progetti come questi, che nel 1952 circolavano in Francia e in Italia, non corrispondevano alla visione delle Alpi della geologa Edith Ebers. Il 5 maggio invita quindi le/i rappresentanti di tutti i Paesi interessati nella città bavarese di Rottach-Egern per elaborare insieme una serie di linee guida internazionali – l'incontro che ne è seguito ha segnato la nascita della CIPRA. Dal 1983 la CIPRA ha sede nel Liechtenstein.

Una visione della società civile è diventata un trattato internazionale vincolante: sono stati necessari circa 40 anni di informazione, opera di convincimento e motivazione, prima che nel 1991 gli Stati alpini e la Comunità Economica Europea (CEE) firmassero la Convenzione delle Alpi, che è entrata in vigore nel 1995. Seguono

altre tappe fondamentali che possono essere ricondotte, non da ultimo, al contributo della CIPRA: le prime reti di città e comuni «Città Alpina dell'anno» e «Alleanza nelle Alpi», che dal 1997 mettono in pratica la Convenzione delle Alpi a livello locale. Risale al 2000, con l'approvazione del Protocollo Trasporti della Convenzione delle Alpi, la rinuncia alla costruzione di nuove strade di grande comunicazione per il traffico transalpino, come ad esempio le autostrade. La fondazione della Consulta dei giovani della CIPRA nel 2013, con la quale da allora i giovani contribuiscono con idee e partecipano alla politica alpina. Il 5 maggio 2022 c'erano quindi molti motivi per festeggiare a Schaan/LI.

➔ prosegue a pagina 4

EDITORIALE

SCHAAN/LI, MAGGIO 2023

CARE LETTRICI, CARI LETTORI,

— Lavorando insieme su idee promettenti e trasformative, non ci sono limiti a quanto si può raggiungere. Sono numerose le iniziative per le Alpi scaturite dalle visioni di chi ci ha preceduto in CIPRA, talmente tante che non è stato possibile elencarle tutte nell'introduzione. Per esempio, la CIPRA ha anche lanciato le Relazioni sullo Stato delle Alpi, nel frattempo diventate di competenza della Presidenza della Convenzione delle Alpi, e la Settimana Alpina, organizzata per la prima volta nel 2004 in collaborazione con Alleanza nelle Alpi, ALPARC, ISCAR e istituzioni slovene. Entrambi sono ora punti fermi che continuano a favorire l'incontro di persone e di idee per le Alpi.

Volgendo lo sguardo retrospettivamente su 70 anni di lavoro, ci sentiamo come se fossimo seduti sulle spalle di umili giganti, che hanno contribuito con la propria esperienza, il proprio tempo e la propria cura a preservare quel meraviglioso habitat per persone, animali e piante che sono le Alpi. È nel loro spirito che oggi continuiamo a tessere alleanze intergenerazionali, interdisciplinari e interculturali.

Vi auguriamo buona lettura e speriamo di vedervi presto,

Serena Arduino e Bianca Elzenbaumer
Co-Presidenti CIPRA Internazionale

Solidi su nuove fondazioni

«Dopo le difficoltà del 2021, la CIPRA Internazionale si è riconsolidata nel 2022. Siamo riusciti a lasciarci alle spalle la pandemia del coronavirus con le sue imponderabilità permanenti e la riduzione degli incontri di cooperazione transfrontaliera. Tutti gli eventi dell'organizzazione pianificati con la presenza fisica hanno potuto essere realizzati con una massiccia partecipazione e una grande risposta da parte del pubblico.

In termini di spese, si è registrato un leggero aumento dei costi del personale e una riduzione dei costi di comunicazione rispetto all'anno precedente. A causa dell'aumento dei costi degli uffici e degli immobili, nonché le maggiori spese mirate per gli eventi propri e il rafforzamento del networking a livello alpino, i costi totali sono

leggermente aumentati, attestandosi a 1,89 milioni di franchi svizzeri (rispetto a 1,68 milioni nel 2021).

L'acquisizione di progetti ha avuto successo. Abbiamo potuto contare anche sul comprovato sostegno di fondazioni di pubblica utilità e ricevuto una donazione inaspettata da una di esse. Insieme al lusinghiero aumento del contributo statale del Liechtenstein e a un leggero aumento delle entrate derivanti dai servizi, questo ci ha permesso di svolgere il nostro lavoro di comunicazione in cinque lingue e di impegnarci in tutte le regioni alpine e oltre. Abbiamo anche raggiunto gli organi dell'UE, in particolare il Parlamento europeo. Il totale dei ricavi nel 2022 è stato di 1,95 milioni di franchi svizzeri (contro i 1,7 milioni del 2021).

Ne consegue un risultato complessivo positivo di 54.000 franchi (contro i 16.000 franchi del 2021). Il patrimonio proprio passa da 362.000 (fine 2021) a 417.000 franchi.

Questo ci permette di rafforzare il nostro impegno per il clima, la natura e le persone nei prossimi anni e di dare un importante contributo allo sviluppo sostenibile della regione alpina dalla nostra base nel Liechtenstein, con l'aiuto delle CIPRA nazionali e regionali.

Alla fine del 2021, a Schaan erano impiegati 14 dipendenti e due stagisti, per un totale di 1070 %. Alla fine del 2022, i 13 dipendenti erano e due gli stagisti con 1090 %.

WWW.CIPRA.ORG/FINANZIAMENTO

La CIPRA Lab cambia sede

«Nuove sinergie e opportunità di cooperazione: nel 2022 la CIPRA Lab si è trasferita in un ufficio condiviso nella Haus am Katzenturm a Feldkirch, in Austria. Come «Associazione per la cooperazione di organizzazioni per la tutela della natura», la Haus am Katzenturm offre una piattaforma con uffici per diverse ONG del Vorarlberg. CIPRA Lab è una società a responsabilità limitata senza scopo di lucro di diritto austriaco. È affiliata all'associazione CIPRA Internazionale del Liechtenstein e lavora come suo braccio operativo nell'UE. Nel 2022 la CIPRA Lab ha rafforzato ulteriormente la cooperazione per la protezione del clima a livello transnazionale nei Balcani occidentali con il progetto «Climate Bridges». Una pietra miliare è stata la premiazione dei buoni esempi di protezione del clima. Il progetto fa parte dell'iniziativa europea per la protezione del clima (EUKI) del Ministero federale tedesco per l'ambiente, la protezione della natura, la sicurezza nucleare e la tutela dei consumatori (BMUV).

Alla fine del 2022 la CIPRA International Lab GmbH ha in forza tre dipendenti con una percentuale d'occupazione del 130 %. Il bilancio annuale con entrate pari a 329.799 Euro e uscite di 319.599 Euro chiude con un risultato positivo di 10.200 Euro. Il bilancio annuale revisionato della CIPRA Lab è disponibile online sotto:

WWW.CIPRA.ORG/IT/LAB

La CIPRA Internazionale ringrazia per il supporto e per gli incarichi conferiti

PRINCIPATO DEL LIECHTENSTEIN VADUZ/LI • MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI VADUZ/LI • UFFICIO PER L'EDILIZIA E LE INFRASTRUTTURE VADUZ/LI • UFFICIO PER L'AMBIENTE VADUZ/LI • MINISTERO TEDESCO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DELLA NATURA, DELLA SICUREZZA NUCLEARE E DELLA PROTEZIONE DEI CONSUMATORI BERLINO/D • BINDING STIFTUNG SCHAAN/LI • AGENZIA FEDERALE TEDESCA DELL'AMBIENTE DESSAU/D • ACCADEMIA BAVARESE PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E LA GESTIONE DEL PAESAGGIO LAUFEN/D • LANIMO STIFTUNG VADUZ/LI • MINISTERO FEDERALE AUSTRIACO DELLA PROTEZIONE DEL CLIMA, DELL'AMBIENTE, DELL'ENERGIA, DELLA MOBILITÀ, DELL'INNOVAZIONE E DELLA TECNOLOGIA VIENNA/A • UFFICIO PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E GEOINFORMAZIONE DEL CANTONE DI SAN GALLO SAN GALLO/CH • UFFICIO FEDERALE SVIZZERO DELLO SVILUPPO TERRITORIALE BERN/CH • PROGRAMMI UE: ERASMUS+ • AAGE V. JENSEN CHARITY FOUNDATION VADUZ/LI • STIFTUNG FÜRST. KOMMERZIENRAT GUIDO FEGER VADUZ/LI • STIFTUNG MERCATOR ZURIGO/CH • STIFTUNG TEMPERATIO MAUR/CH • STIFTUNG UNATERRA ZURIGO/CH • SEGRETARIATO PERMANENTE DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI INNSBRUCK/A • ASSOCIAZIONE «CITTÀ ALPINA DELL'ANNO» SONTHOFEN/D • VAUDE SPORT ALBRECHT VON DEWITZ STIFTUNG TETTANANG/D • SEGRETARIATI NAZIONALI DI VIA ALPINA: SENTIERI SVIZZERI, UFFICIO PER L'AMBIENTE LIECHTENSTEIN, MINISTÈRE D'ETAT PRINCIPAUTÉ DE MONACO • ARGE ALP INNSBRUCK/A • SOSTENITORI E SOSTENITRICI DELLA VIA ALPINA • SOSTENITORI E SOSTENITRICI DI ALPINSCENA

RESOCONTO ECONOMICO

	2022	2021
Spese per il personale	896.765	880.239
Spese e costi di rappresentanza	188.799	108.628
Spese d'ufficio	104.919	68.829
Comunicazione e pubblicità	42.904	64.890
Onorari per servizi esterni	274.682	262.502
Onorari rappresentanze della CIPRA	76.595	98.539
Altre spese	126.418	59.327
Ammortamenti	180.715	141.291
Uscite	1.891.796	1.684.248
Contributi ai progetti, donazioni, sponsorizzazioni	894.168	917.220
Contributi statali	700.000	500.000
Quote sociali	37.105	38.791
Servizi per conto terzi	165.610	110.026
Vendite (pubblicazioni, altri prodotti)	39	11
Entrate diverse	67.664	52.721
Fondo per il LaboRete Alpi	81.000	81.000
Entrate	1.945.585	1.699.770
Risultato annuale	53.789	15.521

BILANCIO CONSUNTIVO

ATTIVITÀ	2022	2021
Immobilizzazioni materiali compreso l'immobile	2.063.205	2.188.636
Immobilizzazioni	2.063.205	2.188.636
Crediti	138.244	212.821
Crediti presso banche, assegni e giacenza di cassa	789.536	745.312
Attivo circolante	927.780	958.133
Ratei e risconti attivi	108.857	12.588
Attività	3.099.841	3.159.357
PASSIVITÀ	2022	2021
Patrimonio netto	362.404	346.883
Perdita annuale / Utile annuo	53.789	15.521
Patrimonio netto	416.193	362.404
Accantonamenti	1.467.504	1.523.504
Debiti	832.954	795.218
Ratei passivi	383.190	478.231
Capitale di terzi	2.683.648	2.796.953
Passività	3.099.841	3.159.357

(Con riserva di accettazione da parte dell'Assemblea dei delegati)

Imparare gli uni dagli altri

Cinque progetti selezionati mostrano come la CIPRA Internazionale promuove lo scambio di esperienze nei settori del turismo, della mobilità, delle risorse, della cultura e della politica



Gestire i flussi di visitatori

NATURA E PERSONE

➕ Sono in costante aumento le persone che vanno in montagna e si fermano per periodi sempre più brevi. Ne conseguono problemi di traffico e ambientali. La gestione dei visitatori è una questione trasversale e sono molte le regioni prive di un ente responsabile. È qui che si inserisce il progetto biennale speciAlps2: due incontri internazionali a Luče/SL e a Balme/I e due conferenze online hanno fornito una piattaforma per lo scambio di esperienze a livello alpino. Inoltre, le regioni pilota Parco Naturale Tiroler Lech/A, Alpi di Kamnik e della Savinja/SI, il villaggio degli alpinisti Balme/I e Bad Reichenhall/D hanno realizzato workshop e misure sul tema. I risultati possono essere visti e ascoltati sotto forma di podcast e di una mappa alpina interattiva con riportati i buoni esempi. Il Ministero federale tedesco per l'Ambiente, la Conservazione della Natura, la Sicurezza Nucleare e la Protezione dei Consumatori BMUV ha sostenuto il progetto a livello finanziario. La CIPRA Internazionale e la Rete di comuni «Alleanza nelle Alpi» hanno coordinato le attività. Per Magdalena Holzer è chiaro che la pressione sugli spazi naturali continuerà ad aumentare a causa della crisi climatica. La responsabile del progetto della CIPRA non ha dubbi: «Non sono mai abbastanza le iniziative che rafforzano l'apprendimento reciproco in tutto l'arco alpino.»

➕ **JeloviZA** Conservazione degli ecosistemi nel sito Natura 2000 sloveno di Jelovica • **Trasferimento di conoscenze sul co-adattamento tra uomo e lupo nella regione alpina** Strategie per la convivenza tra uomo e lupo • **Risparmiare:superfici** per un'inversione di tendenza nella gestione del suolo nelle aree periurbane

Pendolari attivi

ECONOMIA IN CAMBIAMENTO

➕ Più movimento nella vita lavorativa di tutti i giorni fa bene alla salute e fa bene al clima: con un variopinto bouquet di misure, il Principato del Liechtenstein, il Land Vorarlberg e il Cantone di San Gallo si sono impegnati nel progetto transfrontaliero triennale Interreg Amigo per un tragitto al lavoro e una vita lavorativa di tutti i giorni sani, sostenibili e attivi. Insieme a CIPRA Internazionale, all'Istituto per l'Energia del Vorarlberg e ad aks Gesundheit, hanno sviluppato il programma pilota beWEGt, testando questa e altre misure di mobilità nelle aziende. Hanno inoltre organizzato eventi nella regione, svolto attività di motivazione e sensibilizzazione e diffuso i risultati nei tre Paesi. Sono state risparmiate 350 tonnellate di CO₂ e il 6% di utilizzo dell'auto per recarsi al lavoro: è questo il risultato del sondaggio finale condotto su circa 1.500 dipendenti delle aziende pilota. Al termine del progetto, finanziato dal programma Interreg Alpenrhein-Bodensee-Hochrhein, nel novembre 2022 si è tenuta a Triesen/LI la conferenza AMIGO sul tema «Muoversi nella vita quotidiana». La CIPRA Internazionale sta ora condividendo i risultati del progetto con i partner sloveni nell'ambito del progetto di mobilità «Trata, area industriale per il 21° secolo».

➕ **Constructive Alps** Supporto alla segretariato del premio di architettura per ristrutturazioni e costruzioni sostenibili • **Climate Bridges** Costituzione di una rete di emergenza climatica nei Balcani occidentali • **Climate Action in Alpine Towns** Adattamento al cambiamento climatico in otto Città alpine dell'anno

WWW.CIPRA.ORG/ECONOMIA-CAMBIAMENTO

WWW.CIPRA.ORG/NATURA-PERSONE

Risorse alpine

INNOVAZIONE SOCIALE

➕ Escursioni, conferenze, camminate, laboratori teatrali, workshop di scrittura o campi per famiglie: i partner del progetto Re.sources hanno affrontato con grande creatività il tema delle risorse alpine, quali foreste montane, suolo, superfici, qualità di vita, visioni per il futuro e aree protette. Con lo «Job shadowing», 24 giovani partecipanti hanno avuto l'opportunità di lavorare per una delle organizzazioni partner delle Alpi e la possibilità di conoscere da dentro il mondo del lavoro di una ONG. In questo modo il progetto Erasmus+ ha rafforzato lo scambio e l'apprendimento tra le organizzazioni partner: CIPRA Internazionale e le CIPRA nazionali di Francia, Germania, Italia, Slovenia e Svizzera, la Consulta dei giovani della CIPRA, Legambiente Val Pellice/I, l'associazione Canopée/F e il «Junges THEATER Liechtenstein». Per la studentessa ventiquattrenne Polona Zakrajšek, la partecipazione al progetto Re.sources è stata anche un arricchimento personale: «Si è trattato di scambiare prospettive e pratiche diverse. Ho acquisito conoscenze straordinarie che non posso apprendere in classe».

➕ **Alps2030** I giovani realizzano gli SDG nei loro comuni • **Youth Alpine Interail** Giovani adulti attraversano le Alpi in modo rispettoso del clima • **Green Deals per i comuni** Mettere in condizioni le iniziative locali a intervenire in modo efficace per la protezione del clima • **Alpine Changemaker Basecamp** Progetti per un futuro vivibile nelle Alpi • **Alpine Climate Action** I giovani apprendono le molteplici possibilità di impegno politico • **AlpTick** Un solo biglietto per tutti i mezzi di trasporto pubblico, in tutta la regione alpina

WWW.CIPRA.ORG/INNOVAZIONE-SOCIALE

Leggere le montagne

COMUNICAZIONE PANALPINA

➕ Come potrebbero essere le Alpi nel Liechtenstein e nella valle del Reno in futuro? Il 7 dicembre, in occasione della Giornata Internazionale della Montagna 2022, si è tenuto a Schaan un dibattito seguito dalla premiazione del concorso per racconti brevi sul tema «Le Alpi di domani». Nella prima parte, il direttore della Società del Liechtenstein per la protezione dell'ambiente, Elias Kindle, insieme alla guida escursionistica Katharina Link e alla pastora alpina part-time Anna Fuchs, hanno parlato delle loro visioni riguardanti il futuro del Reno, dell'escursionismo in montagna e dell'economia alpina. In seguito, si è svolta la lettura dei racconti brevi e la cerimonia di premiazione del concorso. Il futuro come cambiamento costante, una demonticazione seguita con il drone o gli esseri umani come esseri pensanti incorporati: cinque racconti, cinque visioni di quella che potrebbe essere la futura vita nelle Alpi. Con la lettura dei loro testi poetici e suggestivi, ma anche umoristici e di critica sociale, i vincitori hanno condotto il pubblico in diversi futuri. L'evento è stato organizzato dalla CIPRA Internazionale insieme alla Literaturhaus, alla Landesbibliothek, allo Skino, alla Omni-Bücherei e alla Federfux.

➕ **SzeneAlpen 109** «Le Alpi di domani – I 70 anni della CIPRA» • **alpMedia** Newsletter multilingue con quasi 19.000 abbonati • **www.cipra.org** nel 2021 ha avuto più di 400.000 contatti • **Social Media** Instagram, Facebook, Twitter, LinkedIn • **Podcast CIPRA** 17 nuovi contributi audio • **Media** Punti di vista, citazioni e posizioni

WWW.CIPRA.ORG/IT/PUBBLICAZIONI,
WWW.CIPRA.ORG/IT/PODCAST

Energia elettrica invece di biodiversità

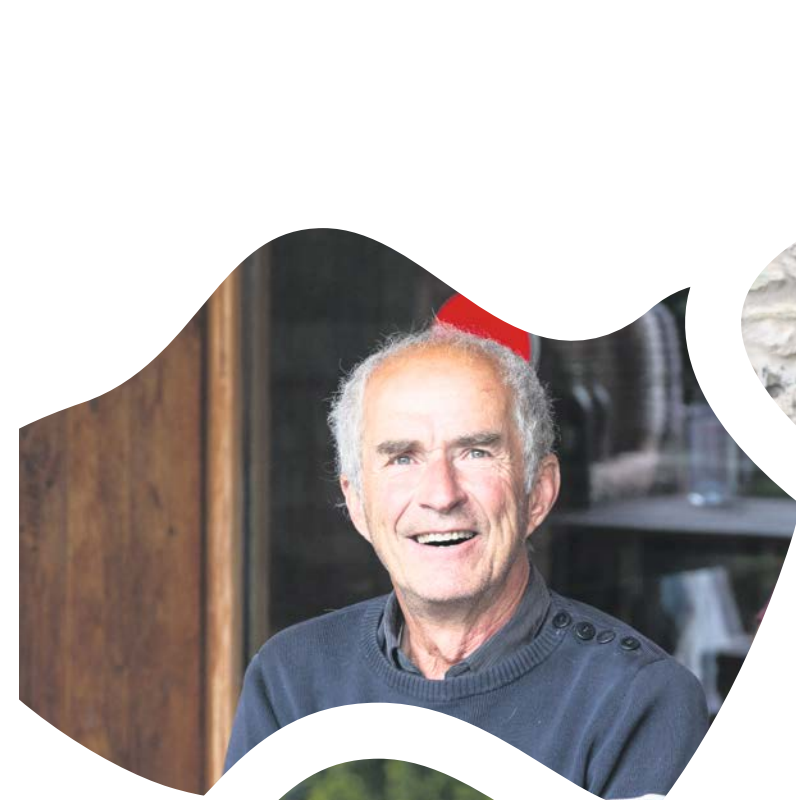
POLITICA ALPINA E RETI

➕ Le questioni del traffico di transito e dell'energia hanno dominato l'anno politico 2022 nella regione alpina. Ci siamo adoperati nei confronti degli Stati alpini, della Commissione europea e dei parlamentari europei, per tutelare la popolazione che vive lungo le vie di transito alpine... purtroppo invano. In futuro, ad esempio, l'Austria dovrà ottenere il consenso dei Paesi confinanti, Italia e Germania, se vorrà aumentare il pedaggio dei camion al Brennero. Almeno siamo riusciti a informare la Commissione trasporti del Parlamento europeo sull'importantissimo trasferimento modale verso la ferrovia.

Esacerbata dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica, l'espansione della produzione di energia idroelettrica, eolica e solare viene spinta al massimo anche nelle Alpi. L'UE ha emanato un regolamento d'emergenza che prevede tagli procedurali e la priorità di tali centrali. In Svizzera si continua a discutere di un'ulteriore violazione della legge sulla protezione della natura. La CIPRA è intervenuta e accoglie con grande favore la svolta energetica, ma nell'attuale crisi della biodiversità è anche inequivocabilmente a favore della protezione dei biotopi e del paesaggio e si oppone alla minaccia di violazioni della Convenzione delle Alpi.

➕ **Convenzione delle Alpi** Gruppi di lavoro, piani d'azione, Comitati consultivi sul clima alpino e sulla biodiversità alpina • **Eusalp** Gruppi d'azione 6 e 7 • **SDG Allianz Liechtenstein** Obiettivi di sviluppo sostenibile • **Via Alpina** L'itinerario escursionistico che attraversa le Alpi • **Associazione «Città Alpina dell'anno»** Gestione del segretariato • **JPI Climate** Consulta transdisciplinare • **Alpine Changemaker Network** Collegare la formazione, la ricerca e la pratica

WWW.CIPRA.ORG/POLITICA-ALPINA,
WWW.CIPRA.ORG/IT/RETI



Dove vogliamo andare? I rappresentanti della CIPRA discutono ...



Naturalmente, in una festa di compleanno non potevano mancare la musica e le danze.



Daniel Hiltl del Comune di Schaan/Li augura un buon compleanno alla CIPRA.



Consegna della torta di compleanno alle copresidenti della CIPRA, Serena Arduino e Bianca Eizenbaumer.



Alena Štorkelj della Convenzione delle Alpi sorprende la CIPRA con un ospite speciale ...



...e lascia che il poeta slam Markus Koschun rifletta sulle Alpi.

70 ANNI DI CIPRA

La CIPRA festeggia il suo anniversario. Un buon momento per fare il punto della situazione e impostare un nuovo corso per il futuro.

La nostra festa di compleanno

► Proteggere le Alpi, creare reti, far girare idee, ideare progetti, dare impulsi, mettere in rete le persone: dal 1952 la CIPRA mette in contatto persone e organizzazioni al di là dei confini linguistici, culturali, geografici e politici per una buona vita nelle Alpi. Il 5 maggio 2022, partner, amici e sostenitori dei vari Paesi alpini hanno festeggiato il 70° compleanno della CIPRA a Schaan, in Liechtenstein, con workshop interattivi nel pomeriggio e un programma serale ricco di sorprese.

Sviluppare visioni per il futuro, approfondire i temi caldi del Liechtenstein oppure occuparsi della qualità di vita: in cinque workshop pomeridiani i partecipanti hanno affrontato diversi temi rilevanti per le Alpi. Il direttore della CIPRA Internazionale Kaspar Schuler, ad esempio, si è chiesto «CIPRA, quo vadis?», discutendo con i partecipanti di un World Café il futuro sviluppo della Commissione per la protezione delle Alpi. Nel workshop «Le Alpi di domani» le persone si sono calate in ruoli diversi - di sindaco, lavoratore o ambientalista - e hanno discusso se il vicino fiume debba essere trasformato in una riserva naturale, in una diga o in una località balneare. Inoltre, il team di comunicazione ha presentato l'edizione speciale dell'opuscolo tematico della CIPRA AlpInscena, dedicata all'anniversario.

Più movimento per la salute e il clima: Jakob Dietachmair, vicedirettore della CIPRA Internazionale, ha presentato il progetto di mobilità Amigo durante una passeggiata a Schaan e ha fatto luce sulle problematiche del

trasporto regionale. La Società per la protezione dell'ambiente del Liechtenstein (LGU), che ospita la sede della CIPRA Liechtenstein, ha condotto un gruppo sulla sponda del Reno riflettendo sulla rinaturalizzazione e sulla protezione dalle inondazioni. Come mantenere la qualità di vita nelle Alpi in futuro? Questa domanda non solo ha occupato i partecipanti del quinto workshop, ma è stata anche il tema della prossima Presidenza slovena della Convenzione delle Alpi.

Ma cosa sarebbe un compleanno senza festeggiamenti? La sera tutti insieme hanno celebrato il compleanno della CIPRA con cibo e bevande, saluti e discorsi, balli e musica, scambi e risate. I rappresentanti delle CIPRA nazionali e della Consulta dei giovani della CIPRA hanno accompagnato il pubblico in un viaggio attraverso le Alpi presentando progetti e attività selezionati. Il Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi ha sorpreso gli ospiti con un regalo speciale: con sapiente eloquenza il poeta slam Markus Koschun ha portato il pubblico dalla bassa valle alle montagne, perché la vita ha bisogno di più salite, discese e dossi, in breve di più Alpi. Altri quattro poeti hanno letto i loro testi e poesie in sloveno, italiano, tedesco e francese in un video messaggio. Questi contributi sono disponibili qui:



La nostra teoria del cambiamento

► Quali cambiamenti vogliamo promuovere per rendere la regione alpina più sostenibile? Come migliorare la collaborazione fra le rappresentanze della CIPRA? Quali obiettivi vogliamo raggiungere insieme e su quali temi ci concentreremo in futuro? Un compleanno importante come questo non è solo l'occasione per celebrare i successi del passato, ma solleva anche grandi domande per il futuro. Non è quindi una coincidenza che il Consiglio direttivo della CIPRA Internazionale abbia proposto di avviare un processo ampio e partecipativo per trovare delle risposte. La proposta è stata accolta da tutte le rappresentanze della CIPRA.

A fine maggio 2022 rappresentanti di tutte le organizzazioni della CIPRA si sono recati ad Avigliana/I per elaborare questi interrogativi e per sviluppare insieme una visione per il futuro delle Alpi. Utilizzando il metodo della «Teoria del Cambiamento», un primo nucleo ha definito anticipatamente i temi principali Natura, Clima e Persone nonché i temi trasversali Competenza, Comunicazione e Politica. Gli obiettivi a lungo termine per i temi principali sono: Entro il 2050 la biodiversità nelle Alpi prospera; Entro il 2040 la regione alpina è neutrale dal punto di vista climatico; Entro il 2040 tutti nelle Alpi hanno una vita appagante mentre rispettano e si prendono cura della natura.

Cosa deve cambiare, come e dove, per raggiungere questi obiettivi? Questa domanda è riecheggiata centinaia di volte nell'antico monastero di Avigliana. In un

intenso lavoro di gruppo i partecipanti hanno discusso gli approcci alle soluzioni e le fasi di sviluppo necessarie di importanti attori. Questa intensa discussione sul nostro lavoro, sugli stakeholder e su noi stessi ha prodotto sei mappe tematiche colorate, dense di pietre miliari, metodi, attori, punti interrogativi e punti esclamativi. Il processo ha messo in luce le dinamiche dei rappresentanti dei singoli Paesi e della Consulta dei giovani della CIPRA e le questioni particolarmente scottanti. Ci sono stati accordi e disaccordi, confusione e comprensione, oltre a molte teste fumanti. Mangiare, bere, ballare e ridere insieme ha portato il necessario rilassamento e ha fatto avvicinare le varie anime della CIPRA.

La «Teoria del Cambiamento» non si è conclusa ad Avigliana. Subito dopo è iniziato il lavoro di fine. Un gruppo ristretto ha semplificato le mappe, integrato ulteriori elementi ed elaborato un quadro generale. In un'ulteriore fase abbiamo definito le priorità e come misurare il raggiungimento degli obiettivi. I risultati saranno presentati nel corso del 2023.

L'intero processo è stato un passo importante e rilevante verso una collaborazione più proficua tra tutte le rappresentanze della CIPRA. Ora abbiamo tutti un orientamento su cosa e chi vogliamo cambiare e come, per raggiungere gli obiettivi a lungo termine. Solo così potremo unire le nostre forze in modo efficace, affrontare le grandi sfide e plasmare positivamente il futuro della regione alpina nonostante tutte le crisi.



Cosa deve cambiare? I cervelli fumanano durante le discussioni.



Parcheggi e alloggi:
nella regione attorno al Lago di Hallstatt/A,
il turismo sta divorando sempre più spazio.

Rivitalizzare i vigneti

CIPRA Liechtenstein Rafforza la biodiversità nel Liechtenstein e creare nuovi habitat: nel 2022, dalla rete di CIPRA Liechtenstein è nato un progetto volto ad aumentare la diversità naturale nell'affascinante paesaggio culturale dei vigneti. L'obiettivo è quello di preservare e reintrodurre specie vegetali e animali a rischio di estinzione e di fornire ulteriori contributi finanziari per la loro manutenzione. La Società per la protezione dell'ambiente del Liechtenstein (LGU) sta realizzando il progetto in collaborazione con i viticoltori, BirdLife Svizzera e con il sostegno dell'Associazione ornitologica del Liechtenstein (LOV).

Nel mese di settembre si è svolta una visita ai vigneti del Sarganserland, in Svizzera, per mostrare esempi pratici di pro-

mozione della biodiversità nei vigneti. BirdLife Svizzera, ad esempio, ha piantato siepi di cespugli di specie autoctone insieme agli agricoltori locali. In un secondo incontro a dicembre, i viticoltori hanno condiviso idee su come favorire la presenza dell'upupa e di altre specie dell'avifauna. Durante una visita al suo vigneto a Vaduz, il viticoltore Harry Zech ha mostrato le misure implementabili nei vigneti del Liechtenstein. Tra queste si segnalano l'installazione di cassette di nidificazione e la creazione di cumuli di ramaglie o pietre. Perché a differenza dei vigneti svizzeri, quelli del Liechtenstein sono spesso più piccoli e situati in aree residenziali densamente edificate.

WWW.CIPRA.ORG/IT/LIECHTENSTEIN



Escursione in un vigneto a Vaduz

Lo spazio alpino é limitato

CIPRA Austria 11,5 ettari o 16 campi da calcio: è questa la quantità di terreno che l'Austria consuma ogni giorno. Questo elevato fabbisogno testimonia l'inadeguatezza delle pratiche di pianificazione e di assetto territoriale. Le crisi del clima, della biodiversità e dell'energia rendono evidente l'urgenza di agire. Un uso parsimonioso del limitatissimo terreno disponibile nella regione alpina è indispensabile. Per rendere visibile il potenziale dell'assetto territoriale, nel 2022 la CIPRA Austria ha posto l'accento sulla pianificazione del territorio alpino. Per affrontare le grandi sfide dello spazio alpino è necessaria la cooperazione tra autorità territoriali e intersettoriali, nonché l'attivazione di attori importan-

ti come la Conferenza austriaca sulla pianificazione territoriale (ÖROK). Cosa significa pianificazione del territorio alpino? Quali sfide sono particolarmente evidenti nello spazio alpino? A quali pressioni sono sottoposti i comuni? Come potrebbe essere implementato l'assetto del territorio alpino nel sistema giuridico austriaco? Con il nuovo «Manuale dell'assetto territoriale alpino: un concetto di sviluppo territoriale per lo spazio alpino», la CIPRA Austria offre una base per ulteriori passi verso soluzioni. Numerosi esperti hanno accompagnato la preparazione della pubblicazione e ritengono che l'assetto e la pianificazione territoriale debbano essere più strettamente interconnessi con la pia-

nificazione puramente settoriale. Con un workshop in vista della pubblicazione del manuale, la CIPRA Austria ha anche destato l'interesse dell'opinione pubblica per la pianificazione del territorio alpino. I numerosi partecipanti e la copertura giornalistica del workshop hanno dimostrato che l'importanza della pianificazione territoriale è stata recepita dalla società civile. Gli interessati possono scaricare gratuitamente il manuale in formato PDF dal sito web della CIPRA o ordinarlo via e-mail a oesterreich@cipra.org sostenendo le spese di spedizione.

WWW.CIPRA.ORG/IT/AUSTRIA



Dalla scienza alla prassi:
era questo il tema del workshop Facts4Tourism
a Bad Hindelang/D

Fatti per il turismo

CIPRA Germania Fake news, omissioni, interpretazioni soggettive o deduzioni sbagliate: tra la scienza e l'opinione pubblica sono piuttosto frequenti gli errori di comunicazione. Il progetto Facts4Tourism della CIPRA Germania è quindi incentrato sulla comunicazione scientifica, e si pone come obiettivo di trasmettere i risultati della ricerca alla pratica turistica. A tal fine, la CIPRA Germania ha elaborato i risultati scientifici sia a livello di contenuti che di immagini.

Tra la ricerca e la pratica persistono barriere strutturali e comunicative. Gli scienziati di solito pubblicano i risultati delle loro ricerche sotto forma di "paper" nelle riviste specializzate. Gli articoli scientifici si concentrano su una o due componenti di un problema complesso, sono molto impegnativi dal punto di vista linguistico e sono solitamente pubblicati in inglese. Oltre al tem-

po, gli utenti interessati devono anche investire circa 40 euro per ogni paper, poiché non sono disponibili gratuitamente. Anche i costosi abbonamenti a piattaforme specializzate non garantiscono l'accesso a tutte le pubblicazioni.

L'opinione pubblica dipende quindi dalla comunicazione scientifica. Con il progetto Facts4Tourism, la CIPRA Germania ha contribuito ad abbattere queste barriere e a rendere accessibile ad operatori ed utenti lo stato attuale della ricerca sul turismo. Nei workshop e nelle conferenze di scambio del 2021 e del 2022, i partecipanti hanno svincolato i contenuti del progetto e hanno imparato a conoscere meglio le carenze strutturali. Nell'era digitale è più che mai importante poter lavorare e discutere sulla base di fatti.

WWW.CIPRA.ORG/GERMANIA



I partecipanti della SettimanaAlpina hanno effettuato un'escursione sul ghiacciaio dell'Aletsch/CH

Rendere possibile la transizione

CIPRA Svizzera Spunti ricchi di ispirazione, discussioni accese, scambi fruttuosi ed escursioni nell'imponente Vallese, nei dintorni e nella città alpina di Briga-Glis/CH: la SettimanaAlpina 2022 di Briga-Glis, all'inizio di settembre, è stata all'insegna delle «Alpi in transizione». CIPRA Svizzera ha organizzato la tre giorni internazionale insieme a CIPRA Internazionale, Alleanza nelle Alpi, Club Arc Alpin, Programma Interreg Alpine Space, ISCAR Alpine Research, Club Alpino Svizzero, Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi, Associazione Città alpina dell'anno e Forum Paesaggio, Alpi, Parchi.

Più di 120 partecipanti hanno acquisito informazioni e scambiato opinioni alla SettimanaAlpina. I temi trattati spaziavano dal cambiamento climatico alla migrazione, dall'efficienza energetica all'integrazione idrica nelle città, dal turismo sostenibile all'agricoltura di montagna. Sul tema «Il fotovoltaico nel paesaggio», Raimund Rodewald della Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio ha lanciato dal podio un emozionante appello a favore del paesaggio incontaminati, che vede in pericolo a causa di una legge federale urgente per l'incremento delle centrali fotovoltaiche.

Due escursioni hanno portato i partecipanti ad alta quota: sul Passo del Sempione e sul ghiacciaio dell'Aletsch. Altri si sono concentrati sulla viticoltura e sulla biodiversità nel Parco naturale Pfyn-Fringes a Salgesch e sui paesaggi culturali tradizionali del Vallese a Briga-Glis. La CIPRA Svizzera ci ha tenuto in particolare a mettere in evidenza le condizioni e le specialità locali. La direttrice Isabella Helmschrott si è mostrata soddisfatta: «Nel complesso, l'evento è stato un pieno successo e vorremmo ringraziare tutti i partecipanti e i co-organizzatori!»

WWW.CIPRA.ORG/SVIZZERA

Dare forza ai giovani adulti

CIPRA Francia Un cinedibattito sul turismo e sulle sue trasformazioni, seguito da una serata dedicata all'astronomia e alla scoperta delle risorse del Massiccio degli Écrins: in primavera la CIPRA Francia ha organizzato un primo incontro di scambio internazionale nel Massiccio della Chartreuse nell'ambito del progetto ERASMUS+ Re.Sources. All'inizio di luglio è seguito il secondo evento nazionale: 10 giovani hanno scoperto insieme due tappe dell'itinerario rosso della Via Alpina nelle Hautes-Alpes.

Anche il lavoro della CIPRA Francia nel 2022 è stato all'insegna del «Rafforzare la partecipazione dei

giovani». Ciò che era stato avviato dalla Presidenza francese di EUSALP è stato ora portato avanti dalla CIPRA Francia: sostenere la Consulta dei giovani della CIPRA nella preparazione e nell'organizzazione della SettimanaAlpina. Grazie all'impiego di un tirocinante che si occupa di questioni giovanili ed è membro del CYC, i giovani hanno potuto essere pienamente coinvolti nell'organizzazione della SettimanaAlpina. È stata un'ottima occasione per i giovani adulti per far sentire la propria voce.

Inoltre, la CIPRA Francia si batte anche politicamente per una maggiore partecipazione dei giovani adulti, ad esempio negli organi-

FRANCIA FFCAM: La Fédération Française des Clubs Alpins et de Montagne • FFME: La Fédération Française de Montagne et d'Escalade • ANCEF: La Fédération Nationale pour le Développement des Sports et du Tourisme en Montagne • WWF France: L'Organisation mondiale de protection de la nature • Mountain Wilderness France • FNE AURA: France Nature Environnement Auvergne-Rhône-Alpes • FNE PACA: France Nature Environnement Provence-Alpes Côte d'Azur • ADRETS:

Preziose acque

CIPRA Italia Per tutta l'estate 2022 i mass media hanno riferito di agricoltura in ginocchio a causa dei problemi di irrigazione, rifugi in quota costretti a chiudere anticipatamente per mancanza d'acqua, paesi costretti a rifornirsi con autocisterne, mandrie obbligate ad abbandonare anzitempo gli alpeggi, livello dei laghi ridotto ai minimi termini. La regione alpina costituisce da sempre il serbatoio di acqua per mezza Europa. Negli ultimi anni la diminuzione delle precipitazioni, sia invernali che estive, ha provocato problemi di approvvigionamento idrico sia nelle città e nelle pianure che nella stessa regione alpina.

CIPRA Italia ha promosso un confronto tra tutte le maggiori organizzazioni italiane impegnate nella protezione ambientale, della montagna e delle risorse idriche arrivando a definire un documento di posizione comune che affronta il tema della scarsità di acqua come conseguenza del cambiamento climatico e mette in guardia da possibili soluzioni dettate dall'emergenza che

potrebbero costituire una cura con effetti peggiori della malattia. «Realizzare nuovi invasi non può essere la risposta adeguata e sufficiente», secondo Francesco Pastorelli, Direttore di CIPRA Italia. «Il luogo migliore dove stoccare l'acqua sono le falde, non gli invasi artificiali».

Le associazioni invitano ad un approccio integrato, ampliando il ventaglio delle soluzioni tecniche praticabili. Ridurre le perdite e contenere la domanda idrica, sia negli usi agricoli che in quelli civili, affiancando alle soluzioni sul fronte dell'offerta (volte ad aumentare la disponibilità di risorsa) soluzioni che agiscono sul fronte della domanda (come rendere più efficienti gli usi della risorsa).

Infine, le organizzazioni chiedono una politica idrica che favorisca l'adattamento ai cambiamenti climatici.

WWW.CIPRA.ORG/ITALIA

La protezione delle acque incomincia in montagna

CIPRA Slovenia In Slovenia molte strutture ricreative come rifugi, alberghi e case per il fine settimana, non dispongono ancora di un impianto di trattamento delle acque reflue funzionante o conforme alla legge. Di conseguenza, le acque reflue vengono spesso immesse nell'ambiente senza essere trattate e inquinano le fonti idriche. Per questo motivo, quest'anno la CIPRA Slovenia si è dedicata al tema delle acque reflue in alta montagna. I destinatari dell'iniziativa sono stati i residenti locali, i giovani e i membri delle associazioni, ma anche i decisori e l'opinione pubblica.

Con l'evento «Falò nelle Alpi» nella Valle dei laghi del Triglav, nelle Alpi Giulie, nel mese di agosto, la CIPRA Slovenia ha richiamato l'attenzione sul problema delle acque reflue in montagna e sulla minaccia alle risorse idropotabili. L'obiettivo era quello di eliminare la proliferazione delle alghe nel lago di Dvojno, che si erano formate anche a causa del disturbo dell'equilibrio ecologico provocato dal vicino rifugio. A settembre la CIPRA Slovenia ha anche organizzato una conferenza stampa sulla problematica delle acque reflue in alta montagna. I relatori hanno messo in evidenza

WWW.CIPRA.ORG/SLOVENIA



CIPRA Slovenia ha raccolto più di 500 chilogrammi di alghe nel Lago Dvojno

LE RAPPRESENTANZE NAZIONALI CIPRA E I LORO MEMBRI

ITALIA Aree Protette dell'Ossola • Associazione Dislivelli • Associazione Gestori Rifugi Alpini, Escursionistici e posti tappa del Piemonte • Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche AIGAE • Club Alpino Italiano CAI • Dachverband für Natur- und Umweltschutz in Südtirol • Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi) • Federazione Italiana Pro Natura • Istituto Nazionale di Urbanistica INU • Italia Nostra • Lega Italiana Protezione Uccelli LIPU • Legambiente • Mountain Wilderness Italia • Aree Protette delle Alpi Marittime • Parco delle Orobie Valtellinesi • Parco Nazionale della Val Grande • Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi • Pro Natura Torino • Servizio Glaciologico Lombardo

GERMANIA Bergwacht Bayern im Bayerischen Roten Kreuz • Bergwaldprojekt e.V. • Bund Naturschutz in Bayern e.V. und Jugendorganisation BUND Naturschutz • Deutscher Alpenverein e.V. und Jugend des Deutschen Alpenvereins • Gesellschaft für ökologische Forschung e.V. • Landesbund für Vogelschutz in Bayern e.V. und Naturschutzjugend im Landesbund für Vogelschutz • Mountain Wilderness Deutschland e.V. • NaturFreunde

Deutschlands e.V. und Naturfreundejugend • Ökologischer Jagdverband e.V. • Schutzgemeinschaft Tegel-seer Tal e.V. • Verband Deutscher Berg- und Skiführer e.V. • Verein zum Schutz der Bergwelt e.V.

SVIZZERA Alpen-Initiative • Aqua Viva • BirdLife Schweiz • Grimselverein • Mountain Wilderness Schweiz • Naturfreunde Schweiz • Pro Natura Schweiz • Schweizer Alpen-Club • Schweizerische Greina-Stiftung • Stiftung Landschaftsschutz Schweiz • VCS Verkehrs-Club der Schweiz

ALTO ADIGE Alpenverein Südtirol • AmUm Ambiente • Umwelt Meran • Arbeitsgemeinschaft für die biologisch-dynamische Wirtschaftsweise Sektion Südtirol • Arbeitsgemeinschaft für Vogelkunde und Vogelschutz in Südtirol • Baubiologie Südtirol • Bund Alternativer Anbauer • Heimatpflegeverband Südtirol • Klima Club Südtirol • LiA per Natura y Usanzas • Mountain Wilderness – Sezione regionale Trentino-Alto Adige • Naturtreff Eisvogel • Plattform Pro Pustertal • Protect Our Winters Italy • Sortengarten Südtirol • Südtiroler Gesellschaft für Gesundheitsförderung • Südtiroler Herpetologen Verein

Herpeton • Südtiroler HochschülerInnenschaft • Umweltgruppe Eisacktal Hyla • Umweltgruppe Eppan • Umweltgruppe Kaltern • UmweltRinf Pustertal • Umweltschutzgruppe Vinschgau • Vereinigung Südtiroler Biologen • Lokalgruppen: Umweltgruppe Andrian – Bozen – Jenesi-en – Salurn – Wipptal und Umweltschutzgruppe Terlan • membro singoli ca. 1650

LIECHTENSTEIN Botanisch-Zoologische Gesellschaft Liechtenstein-Sarganserland-Werdenberg • Liechtensteiner Alpenverein • Forstverein Liechtenstein • Liechtensteiner Jägerschaft • Liechtensteinische Ge-

sellschaft für Umweltschutz • Imkereiverein Liechtenstein • Liechtensteinischer Ornithologischer Landesverband • Solargenossenschaft Liechtenstein • VCL Verkehrs-Club Liechtenstein

AUSTRIA Arbeitsgemeinschaft der Berg- und Naturwachten Österreichs • Kuratorium Wald • Naturfreunde Österreich • Naturschutzbund Österreich • Österreichischer Alpenverein • Österreichischer Forstverein • Österreichischer Touristenklub • Verband Österreichischer Höhenforscher • Dachverband Jagd Österreich • Die neun Bundesländer Österreichs: Vorarlberg, Tirol, Salzburg,

Kärnten, Oberösterreich, Steiermark, Niederösterreich, Wien, Burgenland

FRANCIA FFCAM: La Fédération Française des Clubs Alpins et de Montagne • FFME: La Fédération Française de Montagne et d'Escalade • ANCEF: La Fédération Nationale pour le Développement des Sports et du Tourisme en Montagne • WWF France: L'Organisation mondiale de protection de la nature • Mountain Wilderness France • FNE AURA: France Nature Environnement Auvergne-Rhône-Alpes • FNE PACA: France Nature Environnement Provence-Alpes Côte d'Azur • ADRETS:

Association pour le Développement en Réseau des Territoires et des Services • Asters: Conservatoire des espaces naturels de Haute-Savoie • Association des Amis du PNR de Chartreuse • LPO AURA: Ligue pour la protection des oiseaux Auvergne-Rhône-Alpes • PNR de la Chartreuse • FFR AURA: Fédération française de randonnée • Comité régional Auvergne Rhône-Alpes

SLOVENIA 87 membri singoli

MEMBRO ASSOCIATO Nederlandse Klim- en Bergsport Vereniging, Nederlanden

VISTA DA FUORI



Care amiche
a cari amici
della CIPRA

___ Nel 2021 e nel 2022 la Svizzera ha presieduto la Convenzione delle Alpi. Un lungo periodo all’inizio, ma alla fine ci sarebbe ancora molto da fare, sono molte le idee che siamo felici di trasmettere ai nostri successori. Allo stesso tempo abbiamo anche presieduto il processo «Suivi de Zurich», una piattaforma per i Ministri dei trasporti dei Paesi alpini. E’ stata un’opportunità unica per coordinare meglio la mobilità sostenibile, il trasferimento modale e il traffico di transito tra i Paesi alpini. La doppia presidenza svizzera ha riunito i Ministri dei Paesi alpini e i Commissari europei responsabili dell’ambiente e dei trasporti per discutere i loro obiettivi. Su questa base, in occasione della Conferenza dei Ministri di Briga-Glis/CH nell’ottobre 2022, i rappresentanti dei Paesi alpini hanno unito le forze per istituire l’«Alleanza del Sempione», che prevede anche un piano d’azione per la decarbonizzazione dei trasporti alpini al più tardi entro il 2050. Il tema della mobilità ha avuto un ruolo fondamentale anche nei nostri progetti. In collaborazione con la CIPRA e altri partner, si sono svolte due nuove edizioni del progetto Yoalin (Youth Alpine Interrail). Grazie al sostegno di diversi Paesi alpini, quasi 300 giovani hanno potuto viaggiare attraverso le Alpi con biglietti ferroviari scontati. L’obiettivo è quello di avvicinare i giovani a viaggi nelle Alpi più rispettosi del clima, più consapevoli e più convenienti. Presto partirà la quinta edizione!

Abbiamo anche potuto festeggiare il 10° anniversario del premio internazionale per la ristrutturazione e l’edilizia sostenibile nelle Alpi, «Constructive Alps». Nell’attuale crisi energetica il premio sta ricevendo una rinnovata attenzione e può mettere in campo soluzioni promettenti ed esteticamente convincenti con progetti concreti. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto in questi sforzi e ci auguriamo di vivere insieme altre avventure alpine.

Dr. Ulrich Seewer
Vicedirettore dell’Ufficio federale
dello sviluppo territoriale ARE, Svizzera

CONSULTA DEI GIOVANI (CYC)

Voci giovani nella
SettimanaAlpina 2022

___ «Spero che le montagne rimangano un luogo di pace, un territorio protetto» è l’auspicio per il futuro della francese Noémie. Polona dalla Slovenia, invece, avverte: «Temo che porteremo gli ecosistemi oltre il limite». Marc, dalla Germania, è convinto: «Abbiamo bisogno di più persone che la pensino allo stesso modo e che s’impegnino per gli stessi obiettivi». In occasione della SettimanaAlpina 2022 a Briga-Glis/CH sul tema «Alpi in transizione», la Consulta dei giovani della CIPRA ha chiesto a 14 giovani di esprimere le loro paure, speranze e necessità per il futuro delle Alpi e ha presentato le loro risposte con un video. Alla SettimanaAlpina abbiamo avuto l’opportunità di organizzare una parte della sessione plenaria mattutina e un workshop con i giovani locali.

Il futuro delle Alpi
Quale sarà il futuro sviluppo delle Alpi? Nella sessione plenaria della SettimanaAlpina

diverse persone hanno presentato i loro progetti innovativi per i giovani. La Consulta dei giovani della CIPRA ha presentato il suo progetto AlpTick, che mira a creare un biglietto unico per i trasporti pubblici dell’intera regione alpina. Tommaso Magoni di ALPIsect è intervenuto sull’allevamento di insetti a scopo alimentare nella regione alpina. Gabriele Orlandi ha presentato il progetto TransAlps sulla politica demografica nelle Alpi. Infine, Lucie Lombard ha presentato l’associazione «Forest alpine», che si occupa della questione delle foreste di montagna nelle Alpi. La consulta dei giovani della CIPRA ha inoltre organizzato un workshop Climate Fresco per gli studenti di una scuola di Briga-Glis/CH. Con l’aiuto di un gioco di carte, gli alunni hanno potuto apprendere in modo ludico le dinamiche del cambiamento climatico. In seguito, i ragazzi hanno messo queste conoscenze su tela sotto la guida di un artista.



Siamo felici che grazie ai nostri intensi preparativi, la SettimanaAlpina sia stata un successo. Il trasferimento di conoscenze tra generazioni porta nuove idee e prospettive, maggiore responsabilità personale e conoscenze tecniche. La Consulta dei giovani della CIPRA è grata per le opportunità offerte e si augura di potere avere altre occasioni in futuro nell’ambito di eventi alpini. La voce dei giovani conta. Diamo sostenibilità a questa voce.

Rok Brišnik, Membro della Consulta dei giovani della CIPRA

WWW.CIPRA.ORG/IT/CYC

CIÒ CHE MU VE LE ALPI

20 anni di Via Alpina

___ Percorrere almeno 200 chilometri della Via Alpina, godersi la natura e raccontarla agli altri: era questa la missione dei nove vincitori del concorso organizzato dalla CIPRA Internazionale. I «Via Alpina Explorer» hanno percorso un totale di 7.300 km. La Fondazione VAUDE Sport Albrecht von Dewitz li ha sostenuti con una borsa di studio. Durante la SettimanaAlpina di Briga-Glis/CH, all’inizio di settembre 2022, i «Via Alpina Explorer» hanno celebrato il 20° anniversario della Via Alpina.

WWW.CIPRA.ORG/DE/VIA-ALPINA

«Trascorrere giorni e notti ininterrottamente nella natura e dormire in prossimità di ghiacciai: un’esperienza mozzafiato!» Soninke Combrinck ha esplorato la Via Alpina in Svizzera.



«Lungo il percorso ho provato una pace interiore, un forte legame con me stesso e un grande senso di fiducia in me.»
Julien Defois ha percorso l’intero itinerario rosso della Via Alpina.



«Dopo questa estate, penso sempre a nuove escursioni di lunga percorrenza!»
Laura Anninger ha percorso la Via Alpina dall’Italia all’Austria.

Rappresentanti e collaboratori della CIPRA

CIPRA INTERNAZIONALE Consiglio direttivo Serena Arduino (Co-Presidente), Christian Baumgartner, Bianca Elzenbaumer (Co-Presidente), Sofia Farina, Miro Kristan, Wilfried Marxer (Tesoriere), Nicolas Rodigari (Membro ospite fino a novembre), Stefan Witty **Segretariato** Christina Bachner, Caroline Begle, Jakob Dietachmair (Vicedirettore), Marion Ebster-Kreuzer, Julitta Eller, Anna Fuchs (da aprile a dicembre), Michael Gams, Magdalena Holzer, Veronika Hribernik (fino a luglio), Mirjam Jakob (da gennaio a luglio), Maja Kogovšek (da agosto), Nora Leszczynski, Maya Mathias, Anna Mehrmann (da aprile), Wolfgang Pfefferkorn, Andreas Radin (da settembre), Kaspar Schuler (Direttore), Christina Thanner, Manon Wallenberger

CIPRA LAB Segretariato Jakob Dietachmair (Direttore), Paula Duske **CIPRA ITALIA Consiglio direttivo** Agostino Agostinelli, Vanda Bonardo (Presidente), Gianni Cametti (Tesoriere), Federica Corrado, Oscar Del Barba, Valter Giuliano, Carlo Gubetti (Segretario), Stefano Sala **Segretariato** Francesco Pastorelli (Direttore) **CIPRA LIECHTENSTEIN Consiglio direttivo** Wolfgang Casper (Vicedirettore), Andreas Heeb, Michael Meirer, Wolfgang Nutt (Presidente), Hubert Ospelt, Mario Wildhaber **Segretariato** Corinna Bicker, Monika Gstöhl, Elias Kindle (Direttore), Samira Schädler, Carmen Schmidt **CIPRA AUSTRIA Consiglio direttivo** Liliana Dagostin (Vicepresidente), Regina Hrbek, Gerald Neubacher, Gerald Pfiffinger, Christine Pühringer, Stephan Tischler (Presidente), Walter Tschon **Segretariato** Paul Kuncio (Direttore), David Kühleitner (da luglio ad agosto) **CIPRA FRANCIA Consiglio direttivo** Alain Boulogne, Michel Chamel, Jean Horgues-Debat (Presidente), Bernard Jean, Benoît Nenert, Sandrine Percheval **Segretariato** Louis Didelle (da marzo), Aline Audin (Direttore), Julika Jarosch, Delphine Ségalen **CIPRA CIPRA SVIZZERA Consiglio direttivo** Django Betschart, Franziska Grossenbacher, Maren Kern, Patrik Schönenberger (Presidente), Silva Semadeni, Benno Steiner **Segretariato** Hans Weber (Direttore fino a settembre), Isabella Helmschrott (Direttore da agosto) **CIPRA SLOVENIA Consiglio direttivo** Matjaž Harmel, Gašper Kleč, Matej Ogrin (Presidente), Dušan Prašnikar, Marko Slapnik, Jernej Stritih **Segretariato** Špela Berlot (Direttrice), Katarina Žakelj, Katarina Žemlja **CIPRA GERMANIA Consiglio direttivo** Peter Dill, Axel Doering (Presidente), Christine Eben, Peter Eberle, Julian Fürholzer, Stefan Kattari, Florian Lintzmeyer, Michael Schödl **Segretariato** Henriette Adolf, Kathrin Holstein (da gennaio ad aprile), Leonie Nawrot (da maggio ad agosto), Uwe Roth (Direttore), Felix Schlereth (da ottobre a dicembre) **CIPRA ALTO ADIGE Consiglio direttivo** Philipp Ferrara, Peter Gasser, Brigitte Haas Atz, Andreas Hilpold, Elisabeth Ladinser (Vicepresidente), Hanspeter Niederkofler, Josef Oberhofer (Presidente), Florian Reichegger, Cristina Dalla Torre, Helmuth Scartezzini, Jutta Staffler **Segretariato** Marion Auer, Griseldis Dietl, Madeleine Rohrer (Direttrice) **NKBV Sustainability Committee** Henk Bosma, Andrea Loerts, Bianca Nijhof, Pirmin Olde Weghuis, Peter Valkenburg (Presidente), Astrid van der Werf, Gert van Beek **Segretariato** Robin Baks (Direttore) **CONSULTA DEI GIOVANI DELLA CIPRA** Lorenz Bechtum, Katja Belec, Rok Brišnik, Ann-Sophie Böhle, Magdalena Christandl, Luca Coldabella, Sidonie de Kermel, Louis Didelle, Louise Drompt, Sofia Farina, Paul Froning, Isabella Helmschrott, Kathrin Holstein, Alenka Kastelic, Nora Leszczynski, Frederick Manck, Nicolas Rodigari (fino a novembre), Regina Rusch, Vivian Rustige, Emily Rost, Cléa Slimani, Marc Stannartz, Polona Zakrajšek, Katharina Zöschg

WWW.CIPRA.ORG/IT/CHI-SIAMO

REDAZIONE

Editore: CIPRA Internazionale **Redazione:** Maya Mathias (responsabile), Caroline Begle, Andreas Radin, Kaspar Schuler
Traduzioni: Marie Billet, Reinhold Ferrari Nataša Leskovic Uršič **Editing:** Caroline Begle, Inès Hubert, Francesco Pastorelli, Nina Pirc **Layout:** Jenni Kuck **Stampa:** Somedia Partner AG Zeitungsdruck/CH **Tiratura:** 1.740 copie

CREDITI IMMAGINE

Pagina 1: Cristian Castelnuevo **Pagina 3:** Jenni Kuck **Pagina 4/5:** Julian Konrad, Cristian Castelnuevo
Pagina 6: pxheremusab-ibraimi, LGU, CIPRA Deutschland **Pagina 7:** Nora Leszczynski, Samo Kham
Pagina 8: Annick Ramp, Marc Stannartz, Julien Defois, Laura Anninger, Soninke Combrinck